

COMUNE DI LOZZOLO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ALLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2013

L'organo di revisione

Dott. Angelo Biundo

Il sottoscritto Biundo Dott. Angelo, *Revisore* ai sensi del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 art. 234:

- ❑ ricevuto lo schema del bilancio di previsione, con i seguenti allegati:
 - 1. bilancio pluriennale 2013/2015;
 - 2. relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta Comunale;
 - 3. parere espresso dal responsabile dei servizi finanziari in merito alla congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, dei programmi e dei progetti.
 - 4. il programma degli investimenti e delle opere pubbliche;
 - ❑ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il D.Lgs. n. 267/00 e successive modifiche ed integrazioni;
 - ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - ❑ visto il regolamento di contabilità, approvato con delibera del Consiglio Comunale e successive modificazioni ed integrazioni;
 - ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - ❑ rilevato che l'ente è dotato di una specifica contabilità economica;
- vista la deliberazione G.C. N. 39 del 31.10.2013 avente per oggetto: "Approvazione schema di Bilancio di previsione 2013-Bilancio pluriennale e relazione previsionale programmatica 2013-2014-2015

ha esaminato i documenti e verificato che il bilancio è stato redatto nel rispetto dei seguenti principi:

- ❑ UNITA': il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni di legge;
- ❑ ANNUALITA': le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- ❑ UNIVERSALITA': tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
- ❑ INTEGRITA': le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
- ❑ VERIDICITA' e ATTENDIBILITA': le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
- ❑ PUBBLICITA': le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
- ❑ PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO: viene rispettato il pareggio di bilancio come appresso dimostrato:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

TITOLO I: ENTRATE TRIBUTARIE	554.825,00	TITOLO I: SPESE CORRENTI	579.560,00
TITOLO II: ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE	25.800,00	TITOLO II: SPESE IN CONTO CAPITALE	28.385,00
TITOLO III: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	102.755,00		
TITOLO IV: ENTRATE DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	28.385,00		
TITOLO V: ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	161.365,00	TITOLO III: SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	265.185,00
TITOLO VI: ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	131.033,00	TITOLO IV: SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	131.033,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		Disavanzo di amministrazione	
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.004.163,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.004.163,00

E' stato inoltre verificato l'equilibrio finale di bilancio appresso dimostrato.

Differenza	103.820,00	2) mutuo per debiti fuori bilancio	
Quota di capitale amm.to mutui (-)	103.820,00	3) avanzo di amministrazione per debiti fuori bilancio	
Differenza		4) contributo nazionale ordinario investimenti	
B) Equilibrio finale			
Entrate finali (av.+ titoli I-II-III-IV) (+)	711.765,00		
Spese finali (disav.+titoli I-II) (-)	607.945,00		
Finanziare (-)			
Saldo netto da			
Impiegare (+)	103.820,00		

La gestione del 2012 risulta in equilibrio. Il consiglio comunale ha adottato la delibera di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio entro il 30 settembre 2012. Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio avanzo derivante dalla gestione 2011. Con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 7 maggio 2013 è stato approvato il rendiconto della gestione 2012

Sulla base delle previsioni dell'esercizio 2012 è stato verificato il limite minimo di copertura del costo dei servizi di cui all'art. 14 del d.l. n. 415/89, alla luce delle disposizioni contenute nell'art. 45 del d.lgs. n. 504/92.

Parere predisposto secondo lo schema suggerito dai Consigli Nazionali Ragionieri e Dottori Commercialisti

PREVISIONI DI COMPETENZA

Si riportano di seguito le previsioni di competenza:

ENTRATA	Rendiconto 2011	Assestamento 2012	Previsione 2013
Titolo I			
TITOLO I			
Entrate tributarie	505.472,95	481.100,00	554.825,00
TITOLO II			
Entrate da contributi e trasferimenti correnti	34.319,18	28.750,00	25.800,00
TITOLO III			
Entrate extratributarie	105.666,27	104.490,00	102.755,00
TITOLO IV			
Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	19.533,45	74.310,00	28.385,00
TITOLO V			
Entrate derivanti da accessioni di prestiti		159.150,00	161.365,00
TITOLO VI			
Entrate da servizi per conto di terzi	77.056,61	131.033,00	131.033,00
TOTALE	742.048,46	978.833,00	1.004.163,00
AVANZO APPLICATO		27.400,00	
TOTALE ENTRATE	742.048,46	1.006.233,00	1.004.163,00

SPESE	Rendiconto 2011	Assestato 2012	Previsione 2013
DISAVANZO APPLICATO			
TITOLO I			
Spese correnti	552.267,28	550.625,00	579.560,00
TITOLO II			
Spese in conto capitale	16.449,10	63.995,00	28.385,00
TITOLO III			
Spese per rimborso di prestiti	95.719,97	260.580,00	265.185,00
TITOLO IV			
Spese per servizi per conto te	77.056,61	131.033,00	131.033,00
TOTALE SPESE	741.492,96	1.006.233,00	1.004.163,00

ENTRATE CORRENTI

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

Per quanto riguarda l'imposta municipale propria per l'anno 2013 (IMU), istituita con il Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23, l'Amministrazione comunale intende adottare le seguenti aliquote:

Aliquota base 0,90%

Aliquota abitazione principale e pertinenze 0,40%

Aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale 0,20%

Detrazione abitazione principale e relative pertinenze € 200,00.=

con una previsione di introito pari ad € 176.000,00.=

Sono rimasti invariati i valori venali delle aree fabbricabili.

La previsione del gettito di cui sopra è stata formulata tenuto conto dell'art. 1 comma 380 lettera a) della legge 228/2012 la quale prevedeva per l'anno 2013 la soppressione dell'attribuzione allo Stato della quota del 50% del gettito IMU ad aliquota di base relativa agli immobili diversi dall'abitazione principale e dei fabbricati rurali strumentali, mentre veniva riservata allo Stato l'intero gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D calcolato ad aliquota di base dello 0,76 per cento.

La legge 228/2012 al comma 380 lettera b) ha dall'anno 2013 istituito il Fondo di solidarietà comunale alimentato con una quota del gettito dell'IMU di spettanza comunale. La previsione per detto fondo è di € 201.500,00.=, come da comunicazione pubblicata sul sito del Ministero dell'Interno – Finanza locale.

Addizionale comunale I.R.P.E.F.

L'Ente ha riconfermato l'aliquota dell'addizionale IRPEF a 0,6 punti percentuali

Tassa sulla raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani

A seguito della facoltà concessa dalla Legge 28.10.2013 n. 124 e precisamente all'art. 5 comma 4-quater il Comune ha deciso di continuare ad applicare, per l'anno 2013, la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (Tarsu) già in vigore nell'anno 2012, tutto questo in deroga a quanto stabilito dall'art. 14, comma 46, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, che prevedeva l'istituzione della Tares.

Le tariffe per l'anno 2013 sono state adeguate relativamente alla vigente classificazione dei locali per l'applicazione della tassa per la raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, al fine del raggiungimento della copertura del 100% della relativa spesa.

TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI

Per effetto della fiscalizzazione dei trasferimenti erariali è stato iscritto unicamente l'importo di € 3.950,00.= quale contributo per interventi dei comuni (Ex fondo sviluppo investimenti).

Con l'anno 2012 ha avuto termine l'integrazione al Fondo nazionale ordinario investimenti a favore dei Comuni inferiori a 3.000 abitanti di cui alla Legge 191/2009, che veniva iscritto al titolo IV dell'entrata.

Inoltre vengono riconfermate le previsioni sotto esposte:

- € 3.000,00 quale contributo regionale per il sostegno alle abitazioni in locazione
- € 1.350,00 per rimborso quote Comunità Collinare di Gattinara relative all'IVA sui servizi non commerciali
- € 500,00 per trasferimenti dalla Provincia di Vercelli relativamente all'istruzione
- € 17.000,00 quale rimborso del Comune di Brusnengo per la convenzione del servizio ufficio tecnico

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Assestato 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>
Categoria 1			
Proventi dei servizi pubblici	44.272,73	45.750,00	41.935,00
Categoria 2			
Proventi di beni dell'ente	33.362,12	14.552,00	16.802,00
Categoria 3			
Interessi su anticipazioni e crediti	151,63	210,00	200,00
Categoria 5			
Proventi diversi	27.879,79	43.978,00	43.818,00
TOTALE	105.666,27	104.490,00	102.755,00

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Previsioni 2013

TITOLO 4

Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali	==
Categoria 2 : Trasferimenti di capitale dallo Stato	==
Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla regione	==
Categoria 4: Trasferimenti da altri Enti	13.385,00
Categoria 5 : Trasferimenti di capitale da altri soggetti	15.000,00
Categoria 6 : Riscossione di crediti	==
TOTALE	28.385,00

TITOLO 5

Categoria 1 : Anticipazioni di cassa	161.365,00
Categoria 3 : Assunzione di mutui e prestiti	=====
Anticipazione di cassa	161.365,00

TOTALE ENTRATE PER INVESTIMENTI	28.385,00
--	------------------

SPESA

Titolo II : Spese in conto capitale	28.385,00
TOTALE SPESE PER INVESTIMENTI	28.385,00

In relazione agli investimenti previsti si osserva che:

E' stato redatto il programma degli investimenti e delle opere pubbliche come previsto dal D.Lgs. 163/2006, dal quale si evince che non vi sono investimenti di importi significativi e che pertanto risulta negativo.

Le entrate delle concessioni edilizie e delle sanzioni in materia di edilizia, previste in €. 15.000,00.= sono destinate a spese d'investimento.

Inoltre viene iscritta l'importo di €. 13.385,00.= derivante da contributi concessi dall'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Sulla base del rendiconto 2011, del bilancio assestato 2012 e degli allegati esplicativi è stata verificata la congruità delle previsioni di spesa contenute nel bilancio 2013.

Si riporta il dettaglio delle spese correnti previste suddivise per funzione:

CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE CORRENTI PER FUNZIONE

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Assestato 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>
Funzione 01			
Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	298.727,11	285.521,00	296.656,00
Funzione 03			
Funzioni di polizia locale			
Funzione 04			
Funzioni di istruzione pubblica	44.745,22	49.992,00	54.715,00
Funzione 05			
Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	2.896,80	3.830,00	2.920,00
Funzione 06			
Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	1.568,25	1.585,00	1.310,00
Funzione 08			
Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	71.850,64	69.775,00	69.245,00
Funzione 09			
Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	91.734,12	97.757,00	116.889,00
Funzione 10			
Funzioni nel settore sociale	38.657,62	40.915,00	37.675,00
Funzione 11			
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	2.087,52	1.250,00	150,00
TITOLO I: SPESE CORRENTI	552.267,28	550.625,00	579.560,00

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare degli investimenti complessivi è pareggiato dalle entrate, nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

VERIFICA DELLE PREVISIONI PLURIENNALI

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità all'art. 171 del d.lgs. n. 267/00 e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/96 in applicazione dell'art. 114

Il bilancio pluriennale, i cui stanziamenti hanno carattere autorizzatorio, per la parte spesa è redatto per programmi, titoli, servizi ed interventi ed indica per ciascuno l'ammontare :

- 1 - delle spese correnti di gestione : - consolidata
- di sviluppo
2 - delle spese di investimento distinte per ciascuno degli anni 2013 – 2014 – 2015;

- che l'importo dei mutui passivi iscritti in bilancio e nel bilancio pluriennale rientra nei limiti di indebitamento a lungo termine di cui all' art. 1 comma 698 della Legge 27.12.2006 n. 296, modificato dalla legge 183/2011 (legge di stabilità) di cui all'art. 8 comma 1.

- che l'importo per anticipazione di tesoreria iscritto al titolo V dell'entrata ed al titolo III spese è di € 161.365,00;

- che la relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente e che in particolare :

- 1 - per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- 2 - per la spesa, è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- 3 - motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte e gli obiettivi e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali;
- 4 - definisce i servizi dell'ente ed i rispettivi responsabili di procedimento e di obiettivo, affidando a ciascuno le risorse;

- che la relazione previsionale e programmatica, gli schemi di bilancio pluriennale ed annuale, predisposti dalla Giunta, sono stati messi a disposizione dei Consiglieri Comunali unitamente agli allegati come previsto dal regolamento di contabilità;

- che sulla base dei parametri di cui al D.M. 227/99 , applicati sul rendiconto 2012, il Comune non risulta strutturalmente deficitario;

I valori monetari contenuti nel bilancio pluriennale sono espressi con riferimento ai periodi ai quali si riferiscono tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

Entrate		<i>Previsione</i>	<i>Previsione</i>	<i>Previsione</i>	<i>Totale</i>
		<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>triennio</i>
TITOLO I	€	554.825	521.483	521.460	1.597.768
TITOLO II	€	25.800	24.700	21.450	71.950
TITOLO III	€	102.755	120.124	120.114	342.993
TITOLO IV	€	28.385	10.000	10.000	48.385
TITOLO V	€	161.365	150.000	150.000	461.365
	€				
SOMMA	€	873.130	826.307	823.024	2.522.461
AVANZO APPLICATO	€				
TOTALE ENTRATE	€	873.130	826.307	823.024	2.522.461

Spese		<i>Previsione</i>	<i>Previsione</i>	<i>Previsione</i>	<i>Totale</i>
		<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>triennio</i>
TITOLO I	€	579.560	556.232	546.314	1.682.106
TITOLO II	€	28.385	10.000	10.000	48.385
TITOLO III	€	265.185	260.075	266.710	791.970
	€				
TOTALE SPESE	€	873.130	826.307	823.024	2.522.461

Spese correnti consolidate

Allo scopo di perseguire, mantenere e migliorare i servizi svolti dall'amministrazione le spese correnti consolidate sono state confermate in base alle previsioni assestate dell'esercizio 2012, nell'intento di salvaguardarne il loro contenimento.

PROSPETTO DEGLI INDICATORI FINANZIARI

INDICATORE FINANZIARIO	2011	2012	2013
Autonomia finanziaria (tit. I + III / tit. I + II + III)	94,68	95,32	96,22
Autonomia impositiva (tit. I / tit. I + II + III)	78,31	78,30	81,19
Dipendenza dei trasferimenti (tit. I (FSR/FSC) / tit. I + II + III)	26,26	33,45	29,49
Copertura delle spese correnti (entrate correnti / spese correnti + quota capitale mutui)	99,61	94,22	100,00
Pressione tributaria (entrate tit. I (-FSR/FSC) / popolazione)	408,39	333,66	425,18
Pressione finanziaria (entrate I (-FSR/FSC)+ III / popolazione)	536,93	460,16	548,83
Trasferimenti erariali <i>pro capite</i> (entrate tit. I (FSR/FSC) / popolazione)	206,17	248,79	242,48
Spese correnti <i>pro capite</i> (spese tit. I / popolazione)	671,86	666,62	697,42
Spese di investimento <i>pro capite</i> (spese tit. II / popolazione)	20,01	77,48	34,16

NB: I DATI 2011 SONO RELATIVI AGLI ACCERTAMENTI/IMPEGNI, I DATI 2012 ALLE PREVISIONI DEFINITIVE, I DATI 2013 ALLO STANZIAMENTO DI BILANCIO 2013.

I dati della popolazione sono relativi al 31.12.2010 - 31.12.2011 - 31.12.2012

Parere predisposto secondo lo schema suggerito dai Consigli Nazionali Ragionieri e Dottori Commercialisti

Conclusioni

Tutto ciò considerato e premesso che:
in relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, richiamato l'art. 239 del D.Lgs. n. 267/00 e successive modifiche e tenuto conto dei pareri espressi dal Responsabile del servizio finanziario, tenuto conto delle variazioni rispetto all'anno precedente, l'organo di revisione

Esprime parere favorevole

sul bilancio di previsione 2013 - relazione previsionale e programmatica 2013-2014-2015, - bilancio pluriennale 2013/2015, sotto il profilo:

- della congruità delle previsioni di spesa sulla base delle risultanze del conto consuntivo 2011, della gestione 2012, della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art.193 del D.Lgs. 267/2000;

- della coerenza delle previsioni di spesa con i programmi amministrativi e gli indirizzi dettati dall'Amministrazione Comunale, ritenendo che le spese d'investimento per il 2013 saranno possibili solo previo reperimento dei relativi finanziamenti di contributi regionali o provinciali;

- della attendibilità delle previsioni delle entrate sulla base delle risultanze del conto consuntivo 2011, della gestione esercizio 2012, della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti di entrata, della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio effettuata ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000.

li, 8 novembre 2013

L'Organo di Revisione

- Dott. Angelo Biundo -

